

**CONSORZIO TRA I COMUNI COMPRESI NEL BACINO  
IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA  
con sede in Seui**

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

ORIGINALE  COPIA

**N.10**

**Data** 04 Dicembre 2017    **CONVOCAZIONE :**     1°                     2°

**OGGETTO:**    **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2017-2019 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.**

L'anno **duemiladiciasette**, il giorno **quattro**, del mese di **Dicembre**, alle ore 10.30, presso la sede del Consorzio BIM del Flumendosa in Seui, regolarmente convocato, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo con l'intervento dei rappresentanti dei Comuni di:

N.	Comune	Presenti	Assenti
1	ARZANA		X
2	DESULO	Marcello Cannas	
3	ORROLI	Roberto Orrù	
4	SADALI		X
5	SEUI	Marcello Cannas	
6	TALANA	Giglio Serra	
7	VILLAGRANDE STRISAILI	Enrico Piroddi	

Presenti n. 5 Assenti n. 2

Assiste alla riunione la Dott.ssa Katia Loi, in qualità di Segretario del Consorzio.

Assume la presidenza il Dott. Marcello Cannas, Sindaco pro tempore del Comune di Seui, il quale avendo constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta da quanto riportato in calce alla presente.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Premesso** che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce al Consiglio Direttivo, organo esecutivo del Consorzio, specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

**Premesso** che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 15/02/2013 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (e la Dotazione Organica);

### **Visti in particolare:**

– l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:

1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*

– l'articolo 6, commi 1, 3, 4, 4-bis e 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:

1. *Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.*

3. *Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.*

4. *Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.*

4-bis. *Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti*

6. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.*

– l'articolo 89, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

– l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita:

1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*

2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del*

*decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto realizzabili, anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*

**Richiamato** inoltre l'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

- 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo.*
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

**Vista** la Proposta di Deliberazione del Consiglio Direttivo con la quale si prende atto dell'assenza di personale in eccedenza o in soprannumero;

**Visti** in particolare i commi 557-557-ter dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), come da ultimo modificati dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) i quali prevedono, che:

- 1. costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267" (comma 557-bis);*
- 2. in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente scatta il divieto di assunzioni (comma 557-ter);*

**Visto** inoltre l'articolo 76, comma 7, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, come da ultimo modificato dall'articolo 4-ter, comma 10, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale recita:

**Art. 76. Spese di personale per gli enti locali**

*7. E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del **40 per cento** della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.*

*Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del **40 per cento** e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42.*

**Ravvisata** la necessità di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

**Dato atto** che l'Ente:

- ha rispettato il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;*
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 35%*

**Vista** la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere;*
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;*
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;*

e allegata al presente provvedimento come "Allegato A" quale parte integrante e sostanziale;

**Atteso** in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

**Richiamato** l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che, a decorrere

dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

**Visto** che l'amministrazione consortile ha proceduto alla copertura del posto nella categoria D posizione economica D1 dell'area Amministrativo Finanziaria con personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Dato atto** che l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

## DELIBERA

**Di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019 esplicitata nell'allegata relazione;

**Di approvare** l'"Allegato A" e l'"Allegato B" allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di confermare la dotazione organica dell'ente prevista nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 15/02/2013;

**Di dare atto** che il piano occupazionale per il triennio 2017-2019 prevede la copertura a tempo determinato del posto di Istruttore Direttivo Cat.D.1 Area Amministrativo Finanziaria con personale di cui all'articolo 110 co 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267/2000;

**Di dare atto** che:

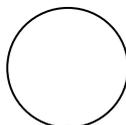
- la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della legge n. 296/2006 e dell'articolo 76 del decreto legge n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008;

**Di dare atto** infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del d.Lgs. n. 165/2001, *non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.*

**Di demandare** al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

► **Il Presidente**

F.to Dott. Marcello Cannas  
.....



► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi  
.....

### PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.**

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Katia Loi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.**

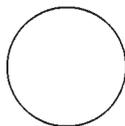
F.to il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Katia Loi

### PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data **9 4 DIC. 2017**



► Il Segretario

F.to Dott.ssa Katia Loi

### ATTESTAZIONE

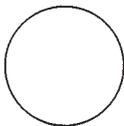
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data .....

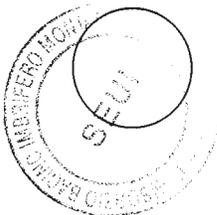


► Il Segretario

F.to Dott.ssa Katia Loi

È copia conforme all'originale.

Data **9 4 DIC. 2017**



► Il Segretario

Dott.ssa Katia Loi

*Katia Loi*

**ALLEGATO "A" DELIBERAZIONE DI C.D. N.10 DEL 04.12.2017**

CONSORZIO BIM FLUMENDOSA

**DOTAZIONE ORGANICA**

CAT.	PROFILO	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
<b>D</b>	<b>ISTRUTTORE DIRETTIVO:</b>			
	TECNICO	0	0	0
	CONTABILE (part-time)	1	0	1
	SOCIALE	0	0	0
	VIGILANZA	0	0	0
<b>C</b>	<b>ISTRUTTORE:</b>			
	TECNICO	0	0	0
	CONTABILE	0	0	0
	AMMINISTRATIVO	0	0	0
	CULTURALE			
<b>C</b>	<b>AGENTI P.M.</b>	0	0	0
<b>B</b>	<b>COLLABORATORE:</b>			
	AMMINISTRATIVO	0	0	0
<b>B</b>	<b>ESECUTORE:</b>			
	TECNICO SPECIALIZZATO	0	0	0
<b>A</b>	<b>OPERATORE:</b>			
	TECNICO	0	0	0
<b>TOTALI</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

**DOTAZIONE ORGANICA**

N. Ord.	FIGURA PROFESSIONALE	CAT.	POSTI IN ORGANICO
01	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE (pat-time verticale)	D	1
<b>TOTALE</b>			<b>1</b>

**MODELLO ORGANIZZATIVO**

AREA	SERVIZI	CATEGORIE					POSTI IN ORGANICO		
		D1	C	B3	B	A	COPERTI	VACANTI	TOTALI
AMMINISTRATIVO-ECONOMICO/FINANZIARIA	I. AMMINISTRATIVO-CONTABILE	1	0	0	0	0	0	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

## **ALLEGATO "B" DELIBERAZIONE DI C.D. N.10 DEL 04.12.2017**

CONSORZIO BIM FLUMENDOSA

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017 -2019**

#### **1. ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

L'Ente ha proceduto alla ricognizione di cui all'art. 33 del D. Lgs 165/2001 sostituito dall'art.16 della Legge 12 Novembre 2011 n.183, come da Deliberazione di Consiglio direttivo n. 7 del 28.11.2016

Dall'analisi effettuata non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs 165/2001, valutate anche alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto :

-delle disposizioni normative ;

-delle risorse umane impiegate che, essendo rappresentate da un unico operatore, risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e il funzionamento dell'intero ente con sistemi improntati alla massima economicità.

Il posto di Istruttore Direttivo ufficio amministrativo-finanziario cat. D1 si è reso vacante a seguito di mobilità volontaria avvenuta nel 2008.

L'amministrazione consortile ha programmato di ricoprire tale posto vacante ai sensi dell'art.110, comma 3, D. Lgs. 267/2000, mediante incarico con contratto a tempo determinato, che non può avere durata superiore al mandato elettivo del Presidente del Consorzio BIM Flumendosa. Non è prevista per il triennio 2017-2019 alcuna assunzione a tempo indeterminato.

#### **2. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

Nel Gennaio 2014 l'incarico di istruttore amministrativo – contabile è stato assegnato tramite un contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 D. Lgs. n. 267/2000.

Il contratto è stato rinnovato sino a maggio del 2018.

Nel triennio 2017-2019 saranno seguite le medesime prescrizioni.

#### **EFFETTI DELLA PROGRAMMAZIONE**

Ai fini del calcolo della riduzione della spesa occorre far riferimento alla spesa dell'anno precedente che ammonta da dati consuntivo €.*26.022,17*.

Anche il secondo limite disposto dall'art.14 comma 9 della legge 122/2010 come integrato dall'art.20 comma 9 L. 15.07.2011 n. 111 in base al quale l'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti non deve essere superiore al 50%, risulta rispettato.

Seui lì 29.11.2017

F.to il Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario  
D.ssa Loi Katia